Olanda 2016

Giovedì 28/07 Stagno (LI) – Innsbruck
Partenza nel primo pomeriggio per l'area di sosta Innsbruck per il pernottamento, all'arrivo non sembra ben frequentata, quindi riprendiamo l'autostrada in direzione Fussen e ci fermiamo per il pernottamento al primo autogrill.

Venerdi 29/07 Innsbruck – Rothenburg ob der Tauber
Partenza per Fussen, ma decidiamo di proseguire per Rothenburg ob der Tauber, Gioiello dell'arte medioevale, questo borgo di 13.000 abitanti è famoso per la bellezza e il fascino unici creati nel corso di una storia millenaria e oggi scelti e apprezzati, ogni anno, da milioni di turisti. Visitiamo anche il negozio di babbo natale.
Area sosta Rothenburg ob der Tauber N 49.37052, E 10.18322
Ripartiamo dopo la visita in direzione Otterlo, pernottamento in autostrada.

Sabato 30/07 Rothenburg ob der Tauber – Otterlo
Raggiungiamo il Parco De Hoge Veluwe e Museo Kröller-Müller nel pomeriggio, ma visto il costo del biglietto del parco decidiamo di sistemarci in un piccolo campeggio (poi scopriamo che ce n'era uno interno dietro la biglietteria lato Hoendeloo) per visitarlo il giorno successivo. Giro in bici e gelato.

Domenica 31/07 Otterlo – Kampen
Visita museo e parco con le bici disponibili gratuitamente (per comodità lasciamo il parcheggio e parcheggiamo il camper presso il museo), le attrazioni principali sono due:
la collezione Van Gogh: la collezione privata di opere di Van Gogh più grande al mondo (non contando la collezione della famiglia Van Gogh).
il giardino di sculture, che è diventato uno tra i maggiori in Europa. All'interno del Parco Nazionale De Hoge Veluwe è stupefacente vedere come sculture, giardino e parco si fondano insieme.
Il parco merita una giornata intera.
Nel pomeriggio rientro e partenza per Kampen, la ricostruzione di un Kogge può essere visto nel Buitenhaven Oude, vicino al Koggewerf (il porto).
Rosmolen, un mulino del secolo XVII1 ubicato nella strada Oudestraat. Costruito nel tardo 1600 era azionato attraverso un traino con un carro; è l'unico mulino genere ancora superstite.
museo della fattoria Kampen è dedicato alla storia dell'agricoltura. Una parte particolarmente interessante del museo è proprio il Rosmolen che si trova nel parco del museo. I visitatori del museo possono conoscere al meglio i metodi tradizionali dell'allevamento olandese.Purtroppo è tardi e ci accontentiamo di un giro in paese.
N: 52.55311, E: 5.91306 Parcheggio con area riservata camper al di fuori di cui è proibito sostare, per circa 25 camper. Docce a gettone e wc. A 400 metri dal centro cittadino, accanto un bel parco con uno stagno. Un camperista olandese segnala di non sostare fuori dallo spazio delimitato pena una multa di 85 €.
Ci spostiamo in serata a Giethoorn dove pernottiamo
N52.72833, E 6.0765 6 Area di sosta camper Giethoorn

Lunedi 01/08 Giethoorn - Stavoren
La mattina piove forte, quindi aspettiamo un miglioramento.
Giethoorn, chiamata la "Venezia Verde" per la rigogliosa natura. I suggestivi canali fianc heggiati da numerose case sono

visitabili sia a piedi ma meglio in barca (ci sono diversi noleggi).
In serata ci dirigiamo verso Stavoren, Villaggio di pescatori pittoresco ma non così suggestivo, dove pernottiamo.
N 52.87407, E 5.36777 Area di sosta camper Stavoren - Marina Stavoren Buitenhaven

Martedì 02/08 -Stavoren – Lemmer - Naarden
Il programma prevedeva di recarci ad Harlinghen per la visita dell'isola di Vieland, ma viste le condizioni meteo (vento forte e pioggia) decidiamo di variare tornando verso Lemmer per visitare la Stazione di Pompaggio del Vapore D.F. Wouda, la prima a vapore.

N 52.85121, E 5.68102 Area di sosta camper Lemmer - Camping Lemmer Tacozijl (per pernottamento) o parcheggio della stazione di pompaggio sul lato opposto della strada.
Dopo la visita partenza per Naarden: città fortificata
Naarden è una bella città nella verde regione del *Gooi*. Questa città è una delle cittadelle fortificate meglio preservate in Europa. Naarden era una delle più importanti linee di difesa della New Dutch Waterline, ancora oggi un luogo mozzafiato.
Naarden è un esempio di cittadella fortificata a forma di stella, con mura fortificate e un fossato. Il Museo delle Fortificazioni dà il benvenuto a tutti coloro che desiderano saperne di più di questa cittadina e della vita delle cittadelle fortificate.
Passeggiando per Naarden troverai altri monumenti ed edifici storici, come la Chiesa St. Vitus Church, una grande basilica gotica del 14° e 15° secolo che però troviamo chiusa.
Parcheggiamo fuori dalle mura "Over de tol" 1411 Naarden.
Altri parcheggi:
Parcheggio gratuito della stazione ferroviaria di Bussum zuid (N52°15'55 E5°09'42) comodo anche prendere il treno per Amsterdam (A/R €8,50 per persona) in 20min in stazione centrale, è una soluzione veramente comoda per visitare Amsterdam.
N 52.30885, E 5.14693 Area di sosta camper Naarden Jachthaven Naarden.
Dopo la visita partiamo per Edam dove ci sistemiamo in campeggio.

Mercoledì 03/08 Edam - Voledam
Edam: città del formaggio (Mercato il Mercoledi)
Nel Medioevo il mercato del formaggio di Edam era il cuore della città: i fattori vi portavano il loro formaggio da pesare, vendere ed esportare. Nel 1520, Edam ottenne il diritto di tenere il mercato, e mezzo secolo dopo le venne concesso a titolo perpetuo il diritto di tenere una "casa di pesatura del formaggio". Ma nel 1922 il mercato venne chiuso, dato che i formaggi iniziavano ad essere prodotti in fabbrica. Oggi Edam ha ridato vita al mercato degli artigiani del formaggio, con rievocazioni e ricostruzioni sceniche in costume ogni mercoledì dalle 10.30 alle 12.30 nei mesi estivi.
Come funziona il mercato del formaggio di Edam:
Ciascun produttore porta il formaggio con un carro trainato da cavalli o in barca, proprio come nel Rinascimento. Una volta arrivato, il formaggio viene prelevato da speciali scaricatori e consegnato ai mercanti che lo assaggiano estraendo un "campione dal cuore", e ne determinano il prezzo a seconda della qualità: sono loro i veri esperti del formaggio. Se un carico viene accettato, gli scaricatori lo sistemano su delle carriole per portarlo alla bilancia nell'edificio della pesa. Ogni anno si tengono otto mercati di mattina (a luglio e agosto) e un mercato serale di sabato dalle 20.30 alle 22.30, insieme ad un grande mercato delle pulci.
Lat: 52.517312 - Long: 5.071865 Parcheggio no pernottamento davanti al camping.

Nel pomeriggio decidiamo di raggiungere Voledam in bici per un giro, famosa per la pesca delle Aringhe (raggiungibile da qui Marken in traghetto o viceversa)
La prima cosa da fare una volta arrivati a Volendam è un giro per le strade, per godersi l'atmosfera tipica e vivace. Puoi passeggiare lungo la costa, tra le chiese e attraverso il nucleo antico. E poi fatti ritrarre con i costumi tradizionali olandesi. I costumi tradizionali vengono ancora utilizzati per gli eventi folkloristici. Infine vai alla ricerca del famoso "Palingsound", un genere musicale tipico di Volendam che richiama nel nome - letteralmente "suono dell'anguilla" - un'altra specialità locale. Alcuni tra i più famosi cantanti e musicisti olandesi sono nati proprio in questo villaggio di pescatori. Durante il ritorno verso Edam vediamo il primo mulino a vento funzionante della nostra vacanza.
N 52.48906, E 5.06043 Marinapark Volendam
N 52.48928, E 5.0597 Area sosta camper a Volendam
(manteniamo la sosta di Edam comoda anche per visita Amsterdam);

Giovedì 04/08 Amsterdam
Partenza da Edam in pullman (20 min – 10€ A/R) e come consigliato da molti siamo partiti facendo una crociera sul canale per avere una visione generale della città. Dopo la crociera, siamo passati una passeggiata nel centro storico lungo il "canal ring", un anello che si sviluppo intorno al canale principale, per assaporare l'atmosfera e l'architettura dell'Amsterdam Golden Age. Sosta per provare un assaggio dei molti Brown Cafe olandesi o provare la tipica specialità locale: patate fritte con mayonnaise. Purtroppo una sola giornata non è sufficiente per visitare anche i musei (Museo di Van Gogh o il Rijksmuseum, Casa-museo di Anna Frank), vaghiamo per il Red Light District per provare l'elettrizzante esperienza del quartiere europeo più conosciuto, il mercato dei fiori, le vie tra i canali.
In serata rientro con l'autobus ad Edam.

Venerdì 05/08 Enkhuizen – Den Helder - Texel
Partenza per Enkhuizen: Zuiderzeemuseum
Il museo è diviso in due parti: il Buitenmuseum ("museo all'aperto") e il Binnenmuseum ("museo al coperto"), raggiungibile solo in battello ed allestito in edifici del XVII secolo. Nel museo si trovano: un porto, una chiesa del XIX secolo (proveniente dall'isola di Wieringen), una scuola, un mulino, una fabbrica di zoccoli, una farmacia (proveniente da Hoorn), un negozio di dolciumi, un affumicatoio per le aringhe, la bottega di un velaio, una collezione di barche antiche (ospitata nella Peperhuis, un vecchio magazzino della Compagnia Olandese delle Indie Orientali), dei forni per la calce, varie abitazioni (tra cui quelle provenienti da Urk e da Zoutkamp), ecc.

Da aprile a novembre vengono mostrati ai visitatori gli antichi mestieri e le tipiche attività dell'artigianato olandese.
52.692616,5.279789 Parcheggio Museo

Viste le condizioni meteo in miglioramento, nel pomeriggio, decidiamo di dirigerci verso Den Helder per poi raggiungere l'isola di Texel.

A Den Helder c'è la possibilità di visita al porto antico ed al museo della marina.
Purtroppo l'area di sosta (N 52.96135, E 4.76856) è piena, quindi decidiamo di imbarcarci subito per Texel.

Il viaggio in traghetto ha una durata di circa 20 minuti. Partenza ogni ora.
Per maggiori informazioni consultare il sito dell'azieda di trasporto Teso bootdienst. Camper con 4 persone 62,80€ A/R.
Pernottiamo nel campeggio a Nord proprio sotto il faro, ultima piazzola a 50€.

Sabato 06/08 Texel - Harlinghen
Giriamo l'isola con visita del faro, le spiagge e le brughiere, la clinica delle foche Ecomare. Sosta libera vietata.
N 53.02449, E 4.74210 Area di sosta camper Den Hoorn Texelcamping Loodsmansduin (Alternativa al costoso campeggio)

Nel pomeriggio rientriamo sul continente, recandoci a Huisduinen che ospita il faro più alto di tutta Europa, soprannominato l'"Alto Jaap". Il faro, una costruzione in ferro colorata di rosso, svetta nel panorama con i suoi 69 metri di altezza. E' possibile anche scalarlo e ammirare dall'alto il favoloso paesaggio della riserva naturale Donkere Duinen, ma è tardi e lo troviamo chiuso.

Proseguiamo per la diga Afsluitdijk, una diga lunga 32 km, che unisce le province dell'Olanda Settentrionale con quelle della Frisia. Fu costruita tra il 1927 e il 1933 come parte del cosiddetto Progetto Zuiderzee. Grazie al completamento dell'Afsluitdijk il Mare del Sud, Zuiderzee in olandese, si trasformò nel lago IJsselmeer. La diga può essere tranquillamente percorsa con il camper (magari facendo attenzione alle eventuali raffiche di vento laterale, non proprio infrequenti), mentre i più allenati potranno percorrerla interamente o in parte in bicicletta. Oltre alla tappa d'obbligo al cospetto della statua di Lely, si consiglia di visitare le chiuse Stevinsluiten, opera di ingegneria di altissimo livello realizzata ormai più di 80 anni fa. Aree sosta a metà diga sono disponibili per la visita.

Decidiamo di pernottare ad Harlinghen (N: 53.17966, E: 5.41789 Area di sosta camper Harlingen – Vissershaven) Parcheggio con 10 posti riservati camper: vietato campeggiare come espressamente

descritto dal cartello. A pagamento 5 € al giorno max 3 giorni. A circa 800 metri dal centro città. In un piazzale sul porto antistante l'imbocco del canale. Tranquillo per la sosta notturna. Decidiamo comunque di non effettuare la visita di Tershelling o Vieland, seppur meritevoli, e proseguire con l'itinerario.

Domenica 07/08 Harlinghen – Marken – Amsterdam

Partenza per Marken: Le sue casette in legno verniciate in prevalenza di verde (o di nero), con il caratteristico frontone triangolare, sono l'attrazione principale grazie a quel loro fascino che sembra catapultato intatto dal passato. Interessante la visita al **museo di Marken** che ripercorre la storia del villaggio dalle sue origini e mostra la fedele ricostruzione dell'interno di una casa di pescatori così come doveva apparire negli anni '30 del Novecento.
Poi una sbirciatina alla chiesa.
Infine, una passeggiata in mezzo alla campagna fino all'**Het Paard van Marken**, letteralmente "il cavallo di Marken", il faro a gas che si trova all'estremità dell'isola; ci si arriva in circa 30' a piedi.
N 52.4563, E 5.1045 parcheggio 12€/gg

Nel pomeriggio decidiamo poi di dirigerci nuovamente verso Amsterdam per la successiva visita del Nemo.Visto che è ancora tardo pomeriggio andiamo nuovamente per un giro nel centro di Amsterdam.
N 52.39836, E 4.90163 Amsterdam, area sosta Amsterdam city camp.

Lunedì 08/08 Amsterdam (Nemo) - Delft

NEMO è interamente dedicato alle scienze e alla tecnologia. Qui puoi odorare, udire, sentire e vedere come è strutturato il mondo. Se vuoi vivere un'esperienza davvero stimolante e affascinante, NEMO impone una sola regola che devi assolutamente rispettare: toccare è obbligatorio, perché solo così puoi espandere la tua esperienza oltre la vista.

Terminata la visita del Nemo, rientriamo all'area di sosta e partiamo per Delft.
N 52.01771, E 4.37959 Vakantiepark Delftse Hout

Martedì 09/08 Delft - Kinderdijk

Delft gode di fama mondiale, grazie a Johannes Vermeer, la ceramica Blu Delft e la Casa Reale. Puoi rivivere il suo passato glorioso, passeggiando lungo i canali, tra le chiese, le residenze e i cortili. Questa città universitaria offre anche visite dei canali, musei, mercati e molti pub.
Attrazioni di Delft
La fabbrica della famosa ceramica blu di Delft alla Royal Delft, che produce gli oggetti decorati a mano con motivi in blu fin dal XVI secolo. Il Vermeer Centrum presenta la vita e le opere del pittore Johannes Vermeer, il maestro della luce e autore del dipinto 'Ragazza con l'orecchino di perla'. La Chiesa Vecchia, la Chiesa Nuova (con il campanile di oltre 60 m)e il Prinsenhof mostrano il forte legame tra Delft e la Casa Reale olandese.

Dopo la visita ci rechiamo verso Hoek van Holland: la barriera contro le inondazioni è unica al mondo nel suo genere (parcheggio interno). L'intera costruzione è di dimensione doppia rispetto alla Torre Eiffel e quattro volte più pesante. Le visite sono ad orari prefissati, ma noi abbiamo fortuna e ci accompagna una disponibilissima guida in inglese solo per noi.

Visitate le chiuse, dirigiamo verso Kinderdijk dove parcheggiamo in AA e facciamo una breve pedalata fino al centro visitatori (chiuso).
N 51.85971, E 4.65816 Camperpark Kinderdijk (a 3 km – vaporetto 300m)
N 51.889474 E 4.638798 parcheggio Kinderdijk (no pernottamento)

Mercoledì 10/08 Kinderdijk - Rotterdam
Mattinata a Kinderdijk:
Storia dei mulini a vento di Kinderdijk
Le terre dove oggi sorge Kinderdijk, nel Tardo Medioevo, erano soggette a frequenti inondazioni. Quella del 1421, la Saint Elizabeth Flood (Diluvio di Santa Elisabetta), diede origine alla leggenda "del gatto e della culla". In olandese la parola Kinderdijk significa "diga del bambino". Durante la terribile alluvione di Santa Elisabetta cadde nelle acque della diga una culla in legno, difesa da un gatto, che coraggiosamente cercava di tenerla a galla. Quando finalmente la tempesta cessò, la culla giunse a riva. Poco distante vi era un villaggio di contadini, che uditi i gemiti corsero a salvare i due malcapitati. Il bambino crebbe forte e bello con accanto, sempre, il suo prode amico a quattro zampe. Così la diga prese il nome di Kinder-dijk.
Ovviamente accanto alle leggende ci sono sempre i documenti storici, meno romantici ma fondamentali per cogliere l'identità di un territorio. La storia ci insegna che il paesaggio olandese, privo di rilievi, ha dovuto lottare continuamente contro le maree e l'innalzamento del livello dei fiumi. Per limitare il problema fu progettato un sistema di canali e dighe che col tempo formarono i cosiddetti polders, terre strappate al mare e alle paludi costiere e rese abitabili e coltivabili. Kinderdijk si trova presso il polder Alblasserwaard.
Dopo il Mille furono costruite le prime dighe per regolare la portata delle acque e prosciugare le terre. Dal XIII secolo intorno a Kinderdik le acque furono convogliate nel fiume Lek e si formò una piana torbida, la più bassa dell'Alblasserwaard. Successivamente, nel 1738, per mantenere più costante il livello dei fiumi, fu migliorato il sistema di chiuse e l'acqua venne convogliata in parte nei boezems, ovvero bacini di stoccaggio dotati di pompe che immagazzinavano le acque dei canali. A causa di problemi di drenaggio del polder Alblasserwaard le barriere dei boezems furono aumentate d'altezza e per azionare le pompe furono costruiti 19 mulini a vento, tra i più alti d'Olanda.Nell'800 i mulini, pur continuando a funzionare, furono affiancati da due stazioni di pompaggio a vapore, la Overwaard e la JU Smit. Nel 1924 la Overwaard fu convertita a elettricità e la JU Smit fu smantellata, mentre nel 1953 fu costruita una seconda stazione di pompaggio elettrica, la Wisboom. Nel 1995 la stazione di pompaggio Overwaard continuò ad essere utilizzata, mentre la stazione Wisboom fu messa fuori servizio e conservata come monumento.

Oggi, oltre a rappresentare un importante reperto di archeologia industriale, la stazione Wisboom ospita il Centro Visitatori del Parco dei mulini di Kinderdijk.
Il parco, nonostante le infrastrutture chiudano, rimane aperto tutto l'anno, quindi puoi passeggiare lungo la diga e ammirare i mulini dall'esterno.
Gli orari di apertura della biglietteria sono:
Dal 14 marzo al 1 novembre aperta dal lunedì alla domenica dalle 9:00 alle 17:30;
Costi
Se hai intenzione di passeggiare lungo l'argine della diga, a piedi o con la tua bicicletta, sappi che l'ingresso è gratuito. Se invece hai voglia di esplorare i mulini all'interno ed entrare nelle aree museali dovrai pagare un biglietto d'ingresso.
Il prezzo del biglietto è di 7,50 euro per gli adulti. Se viaggi con bambini sotto i 6 anni potranno entrano gratuitamente ovunque, mentre dai 6 ai 12 anni avranno uno sconto di 2 euro rispetto agli adulti (quindi il prezzo del loro biglietto sarà di 5,50 euro).
Comprando il biglietto d'ingresso sul sito del Parco otterrai uno sconto del 10%.
Attività
Visitors Centre Wisboom Pumping Station – il Centro Visitatori si trova all'interno della ex Stazione di Pompaggio Wisboom. Oltre alla biglietteria, alla caffetteria e al book-shop, se hai tempo non lasciarti sfuggire la piccola mostra dedicata alla storia della Stazione. Con una visita alla sala macchine e alle pompe dismesse.
Puoi apprendere la storia di Kinderdijk sui sei schermi che trasmettono il mini-documentario sottotitolato in quattro lingue. Il Centro Visitatori ospita anche una stazione digitale (VVV i-point) dove trovi tutte le informazioni turistiche che ti servono per esplorare la zona.
A piedi – Puoi seguire la strada principale o addentrarti in sentieri fuori percorso, per una giornata all'insegna dell'avventura. Kinderdijk può diventare la base ideale per esplorare il polder Alblasserwaard. Il percorso da seguire è segnalato nel Parco. Si tratta di una bella passeggiata di circa 12 chilometri lungo sentieri naturali. Ciò che rende questo percorso a piedi speciale sono le perfette condizioni degli antichi mulini a vento e la natura incontaminata "che tutto circonda".
In bici – L'Olanda è la nazione per eccellenza del cicloturismo, quindi cosa c'è di meglio che una bella pedalata tra gli antichi mulini a vento? Purtroppo nel Parco non è possibile noleggiare una bicicletta, ma puoi farlo presso il Grand Cafe de Klok o presso il Tourist Info Alblasserdam. Il costo è di circa 60 euro (50 di noleggio + 10 di cauzione).
Nel Visitor Center di Kinderdijk, invece, puoi chiedere informazioni sul percorso ciclistico da seguire. La ciclovia, seguendo gli argini e attraversando la campagna, ti porterà per 60 chilometri (oppure puoi prendere la scorciatoia di 40 km) a esplorare Streefkerk, Nieuwpoort, Bleskensgraaf e Alblasserdam, e, infine, ritornare a Kinderdijk. Ovviamente, a parte il noleggio delle biciclette, il percorso è gratuito.
Museo Windmill Nederwaard – Nel 1738 furono terminati i primi 8 mulini in mattoni e ardesia. A destra, dando le spalle al Centro Visitatori, i mulini a vento sono detti Nederwaard, mentre quelli di sinistra Overwaard. Il mulino Nederwaard, che ospita il museo, è ancora perfettamente funzionante. Se capiti in una giornata ventilata potrai vedere in azione le sue grandi pale, che arrivano a radere il manto erboso sottostante. L'edificio fu musealizzato dopo essere stato abbandonato dall'ultimo abitante nel 1950. Con filmati e riproduzioni realistiche apprenderai come si viveva all'interno di un mulino, in una vera e propria casa-bottega. La visita si chiude al piano superiore con la meravigliosa vista panoramica sul paesaggio circostante. Quando c'è forte mal tempo il mulino rimane chiuso per motivi di sicurezza. Sul sito ufficiale del Parco di Kinderdijk trovi i recapiti telefonici del museo, per accertarti personalmente che sia aperto il giorno della tua visita.

In Olanda il cielo è quasi sempre nuvoloso e le precipitazioni sono frequenti, ti consiglio, quando visiti Kinderdijk, di non dimenticare la giacca impermeabile, potresti trovarti all'improvviso sotto un forte acquazzone.
Museo Windmill Blokweer – a sinistra, di fronte al Museum Windmill Nederwaard, si trova un museo pensato per i bambini, per insegnare loro come funzionavano i mulini e quanto erano importanti per la piana dell'Alblasserdam. Ad accogliere i piccoli ci sarà un mugnaio con tanto di zoccoli olandesi. Un'esperienza molto educativa se vuoi che il tuo bambino conosca meglio il paesaggio che lo circonda e l'ambiente che sta esplorando. Un ottimo esempio di museo didattico per educare i più piccoli alla salvaguardia del territorio.
In battello – Due diverse imbarcazioni turistiche navigano il canale Overwaard. Visitando il Parco con il battello puoi osservare dettagli dei mulini che, passeggiando, non riusciresti a vedere. Inoltre avrai la possibilità di scoprire la flora acquatica che colora il canale, creando giochi cromatici sensazionali. Per acquistare il biglietto per il battello devi recarti presso le biglietterie del Visitors Center. Il costo è di 5,00 euro per gli adulti e 3,00 euro per i bambini.
Il giro sui battelli ha una durata di circa 30 minuti.
Puoi scegliere tra:
il Canal Hopper Prins Friso, che conduce a quattro punti di osservazione, con la possibilità di salire e scendere ad ogni sosta come se fossi in crociera. Ha una terrazza a cielo aperto e la possibilità di accesso per i disabili.
il Canal Cruiser, che salpa e attracca nell'area del parcheggio del Parco.

Decidiamo poi di prendere il Waterbus per andare a pranzare e visitare Rotterdam.
Rotterdam, con i suoi numerosi porti, uno skyline paragonabile a quello delle più grandi città del mondo e con gli affascinanti e accoglienti quartieri del centro, è la città più dinamica d'Olanda. Per conoscere meglio Rotterdam e i suoi dintorni, naturalmente puoi spostarti a piedi oppure inforcare una bicicletta. Partendo dal centro puoi costeggiare i porti, i fiumi e i parchi.
Inizia il tour presso la fermata del traghetto Aqualiner (in Willemskade, accanto ai tour Spido). Questo pontone è utilizzato anche dal traghetto Waterbus diretto ai mulini a vento di Kinderdijk e a Dordrecht. DA qui in pochi minuti si raggiunge il centro di Rotterdam, dove si può passeggiare ammirando le varie architetture moderne e pranzare al mercato centrale (l'Arco) nelle vicinanze delle case cubiche. Troppa modernità, bella, ma però non ci entusiasma molto.

Rientriamo in AA per partenza verso Gouda ed il gestore per 30 min di ritardo, come da regolamento ben esposto e consegnatoci, ci applica la tariffa seconda notte.

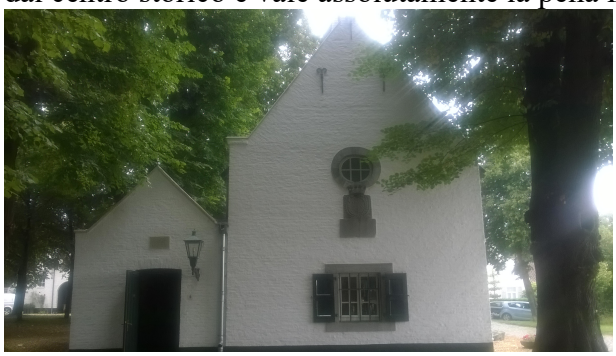
Giovedì 11/08 Gouda
Iniziamo la visita di Gouda sotto la pioggia battente che ci accompagnerà tutto il giorno.
Nell'antico centro storico di Gouda sorgono monumenti magnifici, come ad esempio la Sint-Janskerk (chiesa di San Giovanni). Con i suoi 123 metri è la chiesa più lunga dell'Olanda, famosa nel mondo per le pregiatissime vetrate colorate. Un altro importante monumento da non perdere è l'antico Municipio, inaugurato nel 1450. Osserva soprattutto il carillon situato nella facciata orientale; due minuti dopo l'ora esatta e la mezz'ora i personaggi meccanici si animano e offrono uno spettacolo rievocativo.

Naturalmente il MERCATO DEL FORMAGGIO DI GOUDA, che si svolge ogni giovedì mattina dalle 10 alle 13 da aprile ad agosto (tranne il giorno dell'Ascensione), è un'attrazione imperdibile. Qui le forme di formaggio vengono ancora trasportate nel modo tradizionale con le carrette e, proprio come avveniva in passato, i contadini e i commercianti trattano il prezzo dei formaggi migliori davanti all'edificio della pesa, concludendo la compravendita con una stretta di mano. Il magnifico edificio della pesa, denominato Goudse Waag, ospita il museo del formaggio e dell'artigianato (Kaas- en Ambachtenmuseum), dove puoi scoprire in che modo veniva prodotto e pesato il formaggio Gouda.
Oltre agli interessanti aspetti storici, Gouda offre ottime possibilità di fare acquisti nelle attraenti vie dei negozi. Dalle note catene alle boutique autentiche, fino ad esclusivi negozi di articoli da regalo, negozietti di formaggio e atelier con gioielli eleganti.
N 52.01199, E 4.71579 Parcheggio Klein America

Ci spostiamo verso Houdewater per la visita del museo e pesa delle streghe.

Il piccolo borgo appena fuori Gouda ed è noto come la città delle streghe. Curiosa è la Eksenwaag o bilancia delle streghe dove venivano pesate le donne accusate di stregoneria. Anticamente si credeva, che per poter volare con la scopa, bisognava essere leggerissime, praticamente senza peso. Pertanto, per venire assolte all'accusa di stregoneria, bisognava dimostrare che il proprio peso corrispondeva alle proporzioni del proprio corpo e la pesatura serviva appunto a questo scopo.
Per fortuna ci sono stati rilasciati i certificati che attestano che non siamo streghe/stregoni.
Vari parcheggi, quello in Waardsedijk 213, 3421 NE Oudewater, è molto tranquillo.
Riprendiamo per Thorn, decidendo di saltare la parte ovest verso Middelburg e Westkapelle (ci ritorneremo), dove arriviamo nel parcheggio e pernottiamo.
Thorn, parcheggio N51.15762, E5.84432

Venerdì 12/08 Thorn - Europapark
Thorn, villaggio bianco. *Kapel onder de Linden* (Cappella sotto i Tigli). Si trova a soli 2 chilometri dal centro storico e vale assolutamente la pena fare la camminata.



Riprendiamo prima di pranzo per arrivare a pernottare alla prossima ed ultima tappa.

Il viaggio prevedeva di passare da Fussen (rientrando dal Brennero) per visitare il castello, ma decidiamo di fare una sorpresa ai ragazzi deviando verso la Svizzera (San Gottardo) e fermandoci all'Europa Park.
Arriviamo per cena, con sguardi attoniti e sorridenti che esordiscono con l'espressione :"Non è il castello di Fussen, vero?".

Sabato 13/08 Europa park
Giornata piena al parco, dall'apertura alla chiusura.

Domenica 14/08 Europa Park - Bellinzona
Partenza con calma dal parco, per riposarsi dalle fatiche del Sabato, in direzione Bellinzona. Paghiamo la vignette direttamente al casello della dogana dove il funzionario ci chiede il peso, sudiamo freddo, ma è solo per definire la tariffa: 35 quintali.
Arrivati a Bellinzona nel pomeriggio scopriamo che l'area di sosta accetta solo franchi Svizzeri e neanche carte, c'è solo un posto a fianco dello scarico al sole nonostante il cavalcavia sovrastante. Non ci piace, abbiamo letto di un'area vicino Rivera: dirigiamo li riprendendo l'autostrada ed uscendo all'uscita Rivera e svoltando a sinistra (direzione Bellinzona) dove troviamo una perfetta area su prato con tutti i servizi, bar e distributore vicini. Riposo assoluto fino a domani mattina.

Lunedì 15/08 Rivera – Stagno
Giornata di rientro, fortunatamente mentre noi scendiamo verso sud il traffico è in direzione opposta. Arriviamo a casa nel primo pomeriggio dopo aver percorso 3950 km dalla partenza del viaggio.

Costi totali, circa 2200€
di cui:
Gasolio 450€
Autostrade/Traghetti 120€
Parcheggi/Campeggi 380€